

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA
ATTIVITA' 2013 E LINEE DI PROGRAMMA 2014**

ASSEMBLEA DEI SOCI

1. La SOSTOSS oggi
2. Il VI Incontro di studio
3. Concorso per tesi sulla storia del servizio sociale
4. Fondi storici SOSTOSS
5. Schede biografiche di protagonisti del servizio sociale
6. Partecipazioni a convegni
7. Organizzazione e rapporti con i soci e con l'utenza

1. La SOSTOSS oggi

Il problema principale della Sostoss, al momento, è il ricambio generazionale dei soci, inevitabilmente, infatti, i testimoni della prima fase del servizio sociale italiano sono sempre meno e il coinvolgimento delle generazioni successive non è facile.

Va invece registrato con soddisfazione il fatto che, nel corso dell'anno, alcuni componenti del consiglio direttivo hanno ottenuto importanti riconoscimenti, in ordine di tempo: Rita Cutini, autrice di vari saggi di storia del servizio sociale è stata nominata Assessore ai servizi sociali di Roma Capitale, Giovanna Sammarco, è stata nuovamente eletta presidente dell'ordine regionale del Lazio, Silvana Mordegli che, nel Consiglio direttivo, rappresentava il CNOAS, è stata eletta presidente dello stesso CNOAS. Quanto sopra dimostra l'autorevolezza dei componenti del consiglio direttivo della SOSTOSS, anche se le necessarie sostituzioni non sono facili.

Va sottolineato che la presenza di rappresentanti dell'Ordine: Silvana Mordegli, nel consiglio direttivo e di Massimo Corrado nel gruppo di lavoro per l'organizzazione dell'Incontro di studio, hanno consolidato i rapporti con il Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale che riconosce validità alla Società.

Inoltre si precisa che, nel corso dell'anno, è stato costituito il tavolo del "Patto per la professione" che è una struttura permanente gestita dal CNOAS, di cui fanno parte l'AssNAS, l'AIDoSS, la SOSTOSS ed il SUNAS che lo ha proposto. Obiettivo del tavolo è quello di promuovere sinergie tra le varie aggregazioni della professione ed elaborare modalità condivise per rapporti con l'esterno. La Società, pur essendo solo marginalmente coinvolta nelle problematiche relative alla gestione del lavoro quotidiano degli assistenti sociali, ha aderito al tavolo, intensificando le relazioni con le altre organizzazioni della professione anche come ulteriore occasione per informare tutta la comunità professionale delle proprie attività.

Parallelamente la SOSTOSS ha continuato il proprio impegno a diffondere la conoscenza del servizio sociale anche in altri ambiti, coinvolgendo nelle proprie attività studiosi di altre discipline quali: storia, letteratura, sociologia, architettura, ed essendo presente in occasioni nelle quali era possibile far conoscere le proprie iniziative.

Un elemento nuovo da sottolineare è il trasferimento della sede dell'ISTISSS in ambienti limitrofi molto più ampi, che può consentire una migliore collocazione dei nostri archivi. E' ancora in corso la definizione di spazi dedicati alla SOSTOSS, ma nei nuovi spazi e con l'archivio ordinato sarà possibile garantire la consultazione del materiale e sostenere nuove ricerche.

Inoltre, sempre al fine di favorire l'utilizzazione del materiale relativo alla storia del servizio sociale, nel corso dell'anno sono continuati i contatti con l'Archivio Centrale dello Stato, in particolare con la D.ssa Margherita Martelli attuale responsabile degli archivi privati, per sollecitare e seguire la "scaffalatura" degli archivi donati dalla SOSTOSS che potranno rimanere nella sede centrale.

Continuerà, come più diffusamente indicato in seguito, l'impegno alla comunicazione all'esterno delle attività attraverso l'aggiornamento sistematico del sito web, la risposta tempestiva alle e-mails, la cura dell'inserimento nella Rivista di servizio sociale.

2. Il VI Incontro di studio

L'evento più importante dell'anno è stato la realizzazione del VI Incontro di studio "Servizio Sociale e Politiche Sociali. Movimenti Comunitari e Interventi Sociali nel secondo dopoguerra", che è avvenuto il 28 maggio presso l'Università Roma TRE, con la quale si consolida un rapporto di ampia collaborazione; infatti la mattinata è stata presieduta dal Prof. Carlo Felice Casula, ordinario di storia contemporanea. Si è trattato di un evento pluridisciplinare cui hanno contribuito assistenti sociali: Rita Cutini, Enrico Appetecchia, Carla Moretti, Marilena Dellavalle, Elena Lumetta, storici: Simone Misiani, Gabriella Botti, Carlo De Maria, architetti Paola Di Biagi, Letizia Capannini. I lavori del pomeriggio sono stati presieduti da Milena Canevini, importante protagonista della professione. Sono stati presenti all'Incontro oltre novanta colleghi. L'ordine professionale ha attribuito all'Incontro di studio n.5 crediti di formazione permanente.

A seguito dell'Incontro è attualmente in corso, a cura di Enrico Appetecchia, la produzione di un volume che raccolga le relazioni presentate e altro materiale attinente al tema, come si può rilevare dalla bozza di indice. (All. 1)

In particolare, per il volume, Milena Cortigiani sta completando, la biografia di Riccardo Catelani che ha svolto un ruolo importante nella costruzione del servizio sociale di comunità in Italia e che, tra i vari meriti ha anche quello di aver fondato la SOSTOSS.

Si segnala, infine, che nel mese di dicembre, su invito di Teresa Bertotti, docente del corso Principi e fondamenti del servizio sociale all'Università Bicocca di Milano, Maria Stefani ha condotto un seminario formativo sulla storia del servizio sociale, a partire dalla presentazione del volume "Le origini del servizio sociale italiano. Tremezzo un evento fondativo del 1946. Saggi e testimonianze.", che contiene anche il materiale prodotto per il V Incontro di studio della SOSTOSS.

3. Tesi di storia del Servizio Sociale

Continua l'impegno della Società nella gestione del premio annuale per tesi di storia del servizio sociale che è attualmente reso possibile dal finanziamento del CNOAS.

La Commissione esaminatrice del XVII bando, intestato ad Elisa Bianchi, era composta da: Lucilla Castelfranchi (Presidente), Alessandra Tarquini (storica), Giovanna Sammarco, Bruna Pirola, Lorenzo Boccadamo, (assistenti sociali, l'ultimo anche con funzioni di segretario).

Entro il termine del 31 maggio sono arrivate tre tesi, di cui una priva dei requisiti previsti non è stata ammessa.

E' risultata vincitrice la tesi elaborata da Vincenzo Gentile dal titolo: "Istituzione dell'Ordine degli assistenti sociali. Il dibattito in Parlamento e nella società". Università Roma Tre relatore Prof. Carlo Felice Casula. Con la seguente motivazione: "La tesi di laurea magistrale

appare completa in quanto è ben articolata in tre parti: una prima dedicata all'Ordine degli assistenti sociali e al quadro storico in cui è nata la legge, una seconda all'iter parlamentare e la terza ad interviste realizzate con alcuni protagonisti del mondo del servizio sociale raccogliendo esperienze interessanti e significative. E' scritta bene e nel complesso la commissione l'ha ritenuta meritevole del premio."

L'altra tesi presentata ha per titolo: "L'archivio personale di Emma Fasolo" elaborata da Giuseppe Caggiula Università Roma Tre, relatore Prof.ssa Rita Cutini. La Commissione le ha attribuito la valutazione riportata di seguito: "Il lavoro è dedicato all'archivio personale di Emma Fasolo ed è una tesi triennale ben scritta e ben organizzata, che si occupa di un argomento certamente meritevole di studio. Nella prima parte, il candidato ricostruisce le principali attività professionali di Emma Fasolo, mentre nella seconda descrive l'archivio della studiosa. Nel complesso la tesi appare coerente con il bando. Tuttavia, la Commissione ha rilevato che i molteplici temi legati al percorso scientifico e professionale di questa protagonista della storia del servizio sociale spesso sono solo accennati e meriterebbero un ulteriore approfondimento."

Lo studente Caggiula ha dimostrato interesse per la storia ed un impegno maggiore di quello richiesto dall'attuale organizzazione universitaria che attribuisce scarso rilievo alle tesi dei corsi triennali, che difficilmente possono competere con tesi elaborate a conclusione dei corsi magistrali.

Pertanto si ritiene opportuno valutare una eventuale modifica del bando ammettendo alla partecipazione solo tesi di laurea magistrale o dottorale, ed individuando altre forme di riconoscimento, quali encomi o altro a tesi storiche dei corsi triennali.

Nel corso dell'anno il Consiglio ha approvato il XVIII bando, con scadenza 15 giugno 2014. Tale bando è stato inviato ai Presidenti dei vari Corsi di laurea di Servizio Sociale e materie affini e ai docenti interessati, agli Organismi di Servizio Sociale, ed è pubblicato sul sito.

Il nuovo bando è intestato a Emma Fasolo protagonista che ha contribuito alla crescita ed alla affermazione della professione, che verrà ricordata nella cerimonia di premiazione, anche per farla conoscere alle nuove generazioni.

4. Fondi storici SOSTOSS

4.1 Archivio SOSTOSS dell'Archivio Centrale dello Stato

L'Archivio centrale dello Stato ha riconosciuto l'interesse della documentazione donata dalla SOSTOSS e ne ha disposto la collocazione nei "palchetti", presso la sede centrale, evitando il trasferimento nei nuovi depositi che ne avrebbero rallentato la consultazione. Pertanto uno dei prossimi impegni della SOSTOSS sarà di operare affinché i diversi Fondi donati all'Archivio Centrale dello Stato (ACS) siano resi fruibili per gli studiosi. Pertanto continua la compilazione di specifici supporti informativi, per completare gli elenchi generali del materiale per la consultazione.

Al fine di contribuire alla sistemazione del materiale, si prevede di riprendere i contatti, già avuti in tempi precedenti, con il Dipartimento di scienze documentarie, linguistiche-filologiche e geografiche, per individuare forme di collaborazione eventualmente attraverso tirocini.

4.2 Fondo di servizio sociale dell'Istituto Sturzo

L'Istituto Sturzo, dopo un'iniziale intensa collaborazione, ha inserito nella propria biblioteca il fondo librario, costituito dai libri raccolti dalla SOSTOSS insieme agli archivi, che viene arricchito da ulteriori donazioni e dalle nuove pubblicazioni che interessano la storia della

professione. Tale fondo viene consultato per tesi e convegni anche via SBN. Nel corso dell'anno è continuata, e continuerà anche per il futuro, l'implementazione di tale fondo librario di servizio sociale nella biblioteca dell'Istituto, che attualmente conta circa n.750 volumi.

4.3 Archivio storico SOSTOSS

La SOSTOSS ha, nel tempo, raccolto e continua a raccogliere materiale di varia provenienza che rende accessibile: in particolare si tratta delle tesi di storia del servizio sociale che hanno partecipato ai bandi o comunque pervenute alla Società; documenti utilizzati per consulenze e ricerche per studiosi e studenti; studi e materiali preparatori degli Incontri di studio; donazione di archivi da privati ecc.

Per consentirne la consultazione anche a studiosi esterni alla Società il materiale deve essere collocato in maniera adeguata e catalogato. Sono in corso accordi con l'Amministrazione Provinciale e con l'ISTISSESS per individuare, nella nuova sede più ampia, contenitori e spazi che prevedano una collocazione del materiale che ne consenta la fruibilità, in particolare da parte di studiosi di storia contemporanea.

Ovviamente la SOSTOSS continua a fornire informazioni e consigli sul contenuto di tutti i Fondi raccolti e, in generale, su fonti storiche anche esterne, attività che prosegue come negli anni scorsi a seguito di richieste frequenti, sia da parte di studiosi per pubblicazioni, convegni ecc, sia da parte di studenti per tesi, anche di dottorato.

Anche molti colleghi, che abitualmente non frequentano la SOSTOSS, hanno dimostrato disponibilità a collaborare a ricerche, a mettere a disposizione materiale, ad ampliare la cerchia di possibili fonti. Ciò ovviamente rende molto più produttivo il lavoro della Società.

5.Schede biografiche di Protagonisti del servizio sociale

Nel corso degli anni la SOSTOSS ha promosso la produzione di biografie e di schede biografiche di Persone che hanno contribuito all'affermazione della professione e che sono parte della storia. Particolare attenzione verrà posta anche nella compilazione delle rispettive bibliografie, che, oltre a fornire dati per le stesse biografie, possono fornire ulteriori dati per la costruzione della storia. Oltre alle biografie di Maria Calogero, Paolina Tarugi ed Odile Valli, pubblicate nel volume su Tremezzo, sono in cantiere le biografie di Riccardo Catalani (Milena Cortigiani), di Teresa Ossicini Ciolfi (Isabella Bernardi), Tina Bosco (Annalaura Passera), Elisa Bianchi (Silvana Giraldo).

Oltre alle biografie di persone che hanno avuto rilievo a livello nazionale, la SOSTOSS è disponibile a collaborare con i CROAS e con altri organismi per promuovere l'attenzione anche verso persone che hanno avuto ruoli di rilievo in sede locale per sperimentazioni di servizi o di buone pratiche innovative di cui diffondere la conoscenza.

6. Partecipazione a convegni

Nel corso dell'anno sono aumentati gli inviti a partecipare ad eventi della professione, che sono stati accettati come occasione per diffondere la conoscenza della SOSTOSS e delle attività che svolge.

Evento particolarmente importante in tal senso è stato il VI Congresso della Società Italiana delle Storiche, Padova 14-15 Venezia 16 febbraio 2013, nel quale è stata inserita anche una sessione intitolata: “Tra professionalizzazione e internazionalizzazione. L’affermazione del servizio sociale nell’Italia del secondo dopoguerra”: coordinata da Nica La Banca e con discussant Elisabetta Vezzosi, a tale sessione sono state invitate a partecipare due socie SOSTOSS Marilena Dellavalle e Rita Cutini che per impegni sopravvenuti non ha potuto essere presente. La relazione di Marilena Dellavalle ha riscosso favorevoli apprezzamenti nel dibattito che è seguito. L’attenzione dimostrata dalla SIS è un riconoscimento del valore scientifico della SOSTOSS ed è uno stimolo nel continuare la raccolta e la produzione di materiale attinente alla storia del servizio sociale.

Altro gradito invito è venuto dall’associazione “S.O.S Servizi Sociali on Line” che ha organizzato a Roma il 25 maggio un convegno dal titolo “ La web communication e il servizio sociale professionale in Italia. Lo stato dell’arte.” Pur essendo un convegno proiettato verso il futuro, è stata inserita una comunicazione sulle origini del servizio sociale.

Il 29 settembre ad Arezzo il SUNAS ha organizzato un seminario sul rischio professionale degli assistenti sociali a cui ha invito tutti gli organismi che fanno parte del Tavolo per la professione e la SOSTOSS è stata presente..

Infine,. per festeggiare i venti anni di costituzione dell’ordine, il CNOAS ha organizzato il 16 dicembre un convegno dal titolo “Assistenti sociali: un futuro che parte da lontano” La SOSTOSS ha preso parte alla tavola rotonda su:”Formazione, esercizio professionale e competenze specifiche dell’assistente sociale”. L’evento ha avuto anche l’obbiettivo di sollecitare l’approvazione del DDL n.660 di riordino della professione.

7. Organizzazione e rapporti con i soci e con l’utenza

7.1 Cronaca interna

Come da tradizione il Consiglio si è riunito periodicamente: durante l’anno le riunioni sono state sette; la concomitanza di altri impegni e problemi di salute hanno spesso impedito la partecipazione totale dei componenti.

A causa del trasloco dell’ISTISSS le riunioni del Consiglio sono state effettuate presso il CROAS Lazio e il CNOAS, ai quali si esprime gratitudine per l’ospitalità.

7.2 L’assemblea annuale

L’assemblea 2013 è stata effettuata il 19 marzo, in occasione del social work day 2013 per sottolineare l’appartenenza anche della SOSTOSS alla comunità professionale internazionale.

Come negli anni precedenti è stata scelta una sede universitaria per facilitare la partecipazione degli studenti ed interessarli alla storia del servizio sociale. L’assemblea, presieduta dal Presidente Prof. Mario Caravale, è stata ospitata dalla Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA). Gli adempimenti statutari hanno visto la conferma della struttura della Società e le linee di azione seguite.

Al XVI concorso per tesi di storia del servizio sociale hanno partecipato cinque candidate: di cui quattro iscritte all’Università Cà Foscari di Venezia e una all’Università del Molise. Ha vinto la tesi su ”L’Associazione Nazionale Assistenti Sociali: una storia da raccontare” effettuata

SOCIETÀ PER LA STORIA DEL SERVIZIO SOCIALE

SOSTOSS

da Sara Stella nell'anno accademico 2003-2004 all'Università Ca' Foscari di Venezia con la Prof. Ada Campolucci relatrice.

Dopo la Premiazione è seguita una tavola rotonda su: "L'associazionismo degli assistenti sociali come strumento di rafforzamento dell'identità professionale e della diffusione di consapevolezza dei problemi sociali nella collettività" coordinata da Rita Cutini.

Si sono confrontati in un interessante dibattito esponenti delle diverse realtà associative del mondo del servizio sociale: Silvana Mordegli (CNOAS), Cristina Tilli (AIDoSS), Domenico Pellitta (SUNAS), Alexandra Da Silva Monteiro Mustafà (Università Federale del Pernambuco-Brasile). Assente Graziella Povero (AssNAS) che ha tuttavia inviato il testo scritto della sua relazione. Erano presenti oltre alla Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti sociali Giovanna Sammarco, anche le consigliere Annunziata Bartolomei e Chiara Caprini che hanno preso la parola.

In sintesi il dibattito ha prodotto due risultati di rilievo. Il primo è stato quello di consentire una sorta di presentazione reciproca delle varie realtà associative, anche confrontandosi con la realtà, assai ricca e interessante, del Brasile esposta da Alexandra Da Silva Monteiro Mustafà. Il secondo merito è stato quello di aver focalizzato il tema proposto quest'anno per il Social Work Day 2013, dedicato alla promozione dell'uguaglianza sociale ed economica. Tema che nelle sue importanti e nuove dimensioni rappresenta una sfida di rinnovamento per la realtà del servizio sociale italiano che deve misurarsi con volti inediti della povertà.

Il CROAS Lazio ha attribuito 3 crediti di formazione permanente all'iniziativa

7.3 Manutenzione e aggiornamento sito web ed e-mail.

Il sito web viene sistematicamente aggiornato e contiene, oltre a dati relativi ad aspetti istituzionali: Statuto, composizione del Consiglio direttivo, modalità di associazione, anche ampia descrizione delle attività con sette sezioni. La prima la SOSTOSS per la storia del servizio sociale presenta l'attività della Società, la sezione Premi per tesi contiene il bando in corso e l'elenco delle tesi premiate fino al XV bando. La sezione Incontri di studio contiene i temi dei sei Incontri realizzati. Segue la sezione Archivio SOSTOSS all'Archivio Centrale dello Stato, nella quale sono elencati i singoli fondi con una breve descrizione. La sezione Piccola "bancarella" di storia del servizio sociale, presenta una bibliografia attinente al tema. Nella sezione Schede biografiche sono elencati i protagonisti del servizio sociale biografati, con le indicazioni della pubblicazione sulla Rivista dell'ISTISSE. Infine sono pubblicate le relazioni annuali a partire dall'anno 2008.

Il sito è risultato una risorsa molto utile ed efficace che facilita e sollecita la conoscenza della SOSTOSS all'esterno, infatti spesso le richieste di consulenze avvengono dopo che è stato visitato il sito stesso. Ciò comporta che al sito sia riservata sempre maggiore attenzione anche per rispondere a queste esigenze informative. Particolare impegno dovrà essere previsto per l'aggiornamento sistematico anche della "piccola bancarella".

Il Presidente
Prof. Mario Caravale

Roma, 31 dicembre 2013

Allegato n.1

Volume VI Incontro Sostoss Indice provvisorio (gennaio 2014)

“Idee e movimenti comunitari. Servizio sociale di comunità in Italia nel secondo dopoguerra ”

Introduzione del Prof. Carlo Felice Casula

1.a parte: Le idee e i movimenti

Lorenzo Barbera: “Introduzione all’esperienza di Danilo Dolci”

Amalia Signorelli: La formazione dell’assistente sociale: Il CEPAS e Angela Zucconi

Federico Bilò: “Industria e comunità. Adriano Olivetti”

Milena Cortigiani- Maria Stefani: “ Riccardo Catelani. Biografia”

Alessandro Scassellati : “L’esperienza di animazione culturale e sociale di Terza Generazione (1953-1954)”

Alice Sotgia: ”Urbanistica, architettura e comunità, al quartiere INA-Casa Tuscolano di Roma”

“2.a parte: Esperienze di servizio sociale di comunità

Simone Misiani: “Gli assistenti sociali e il Mezzogiorno rurale. L’incontro con il meridionalismo”

Paola Di Biagi: “Quartieri e comunità nell’Italia degli anni ’50. L’esperienza INA-Casa”

Rita Cutini: “Teoria della comunità e del servizio sociale nel Convegno AAI di Frascati. 1964”

Marilena Della Valle, Elena Lumetta: “Ricerca bibliografica sul servizio sociale di comunità”

Enrico Appetecchia: “Il servizio sociale e l’edilizia sovvenzionata: L’ISSCAL”

Massimo Bilò: “L’esperienza interdisciplinare del servizio sociale nell’attività dell’ISES”

Letizia Capannini: “Unità di abitazione e quartiere. Genesi del Tuscolano II a Roma”

Gabriella Botti: “Il centro sociale del Rione Traiano a Napoli (1961-1970). Esperienza locale e modelli internazionali”

Carlo De Maria: “Intervento sociale e esperienza educativa. Margherita Zoebeli nell’Italia del dopoguerra”

Carla Moretti: “La mediazione sociale abitativa nei contesti di edilizia pubblica. Una esperienza attuale”

Appendice Curriculum degli autori